

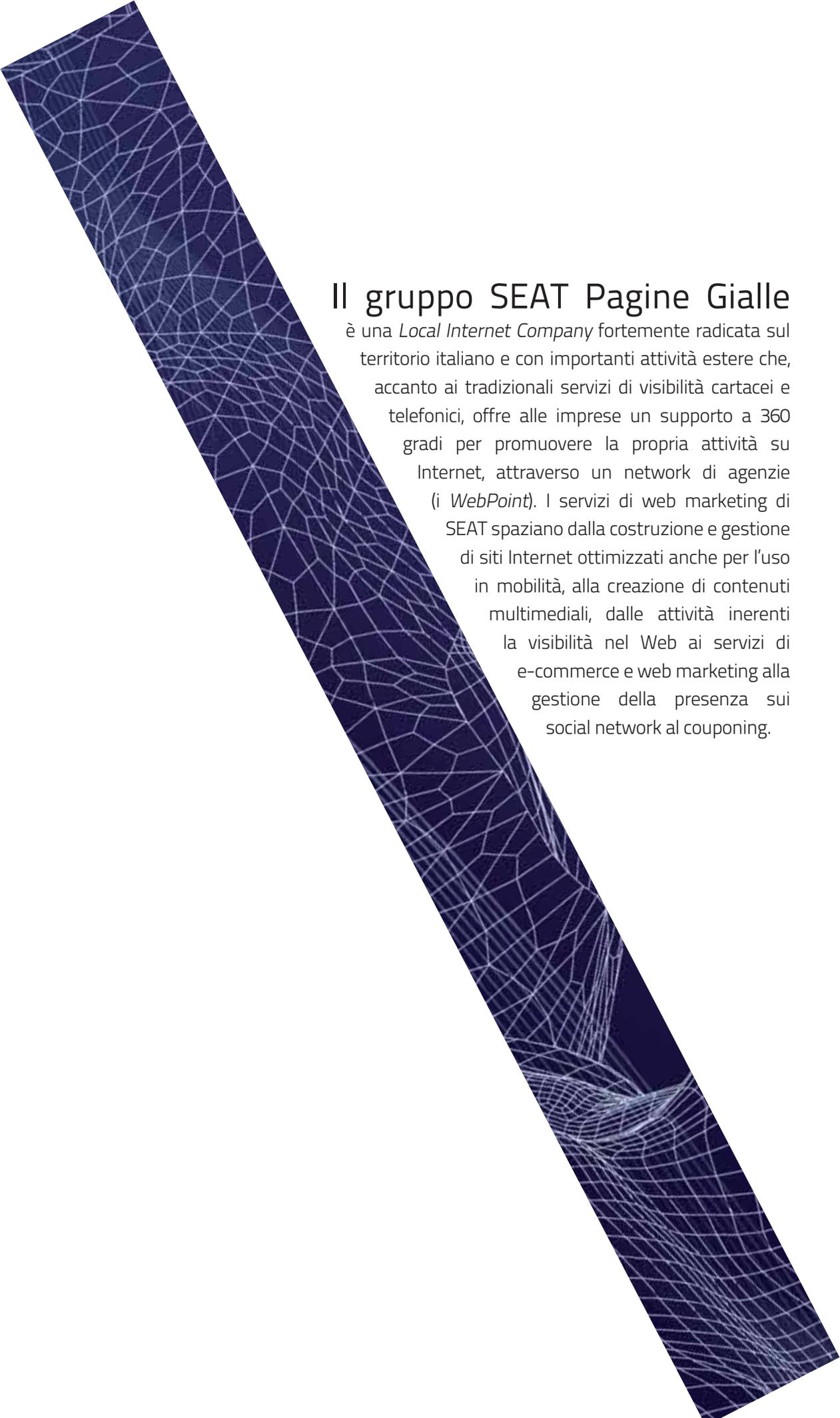
13

**Resoconto intermedio
di gestione al
31 marzo 2013**



seatpg
PAGINE GIALLE

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



Il gruppo SEAT Pagine Gialle

è una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano e con importanti attività estere che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i *WebPoint*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing.

Sommario \

**Dati di sintesi e informazioni generali **

- 6 Organi Sociali
- 7 Premessa
- 8 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 11 Informazioni per gli Azionisti
- 16 Macrostruttura societaria del Gruppo

**Relazione sulla gestione **

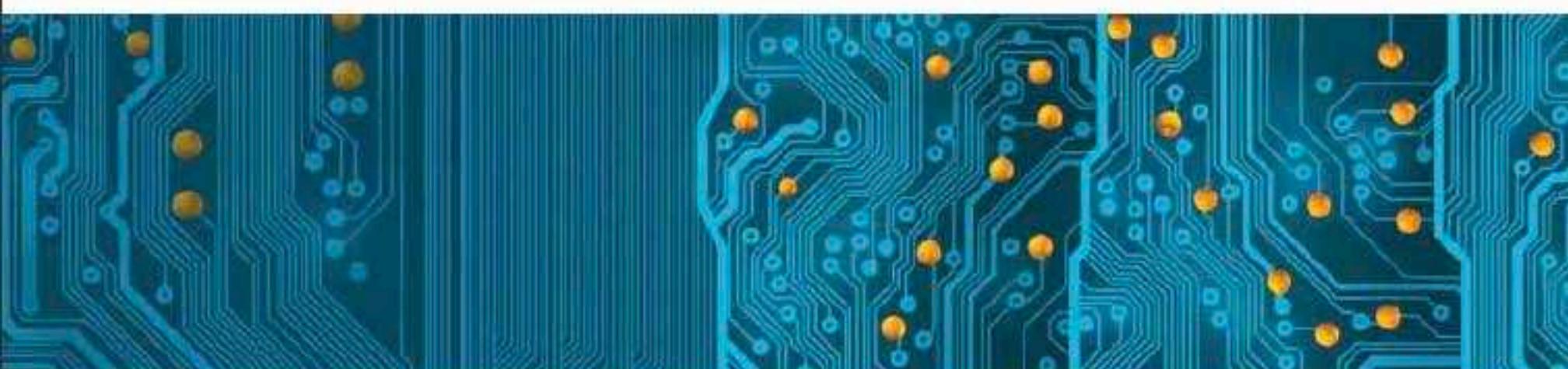
- 21 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 22 Tabelle-dati consolidati
- 27 Conto economico consolidato riclassificato del primo trimestre 2013
- 29 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata al 31 marzo 2013
- 32 Flussi finanziari consolidati del primo trimestre 2013
- 34 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2013
- 35 Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2013
- 36 Evoluzione della gestione
- 37 Valutazione sulla continuità aziendale
- 38 Rapporti con parti correlate
- 40 Andamento economico-finanziario per Aree di Business
- 42 Directories Italia
- 45 Directories UK
- 47 Directory Assistance
- 50 Altre Attività

**Altre informazioni **

- 57 Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58



© SEATPG 2015



Seat. Rete di relazioni, motore di sviluppo.

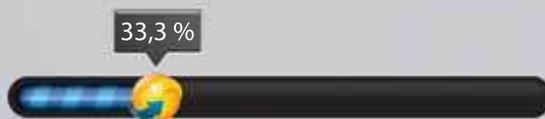
Moltiplicare le opportunità delle aziende partendo dalle relazioni. Questo fa SeatPG da 85 anni. Leader nei servizi di local marketing communication, crea reti di contatti qualificati e mette in moto il business delle imprese italiane.



seatpg
PAGINE GIALLE
motore di relazioni

613

Dati di sintesi
e informazioni
generali



LOADING

Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 27 giugno 2013)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente

Guido de Vivo

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia ⁽²⁾

Consiglieri

Chiara Damiana Maria Burberi ⁽⁰⁾

Mauro Del Rio ⁽⁰⁾

Paul Douek ⁽³⁾

Francesca Fiore ⁽⁰⁾

Mauro Pretolani ⁽⁰⁾

Harald Rösch ⁽⁰⁾

Luca Rossetto ⁽⁰⁾

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Mauro Pretolani (Presidente)

Paul Douek ⁽³⁾

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Chiara Damiana Maria Burberi (Presidente)

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente

Enrico Cervellera

Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Sindaci Supplenti

Guido Costa ⁽⁵⁾

Guido Vasapolli ⁽⁵⁾

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella d'Atri ⁽⁶⁾

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Cristofori

Società di Revisione ⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.

⁽²⁾ Il Consigliere Vincenzo Santelia è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽³⁾ Il Consigliere Paul Douek, altresì membro del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società con efficacia a far data dal 29 aprile 2013.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012; rispettivamente in data 24 aprile 2013 e 2 maggio 2013 i sindaci supplenti Guido Vasapolli e Guido Costa hanno rassegnato le proprie dimissioni.

⁽⁶⁾ Nominata, da ultimo, dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

⁽⁰⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Premessa \

Come diffusamente descritto nella Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria annuale del Bilancio al 31 dicembre 2012, cui si fa integralmente rinvio, il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno proposto in data 6 febbraio 2013 domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per garantire

continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 L.F., secondo la forma c.d. "prenotativa" di cui al comma 6 del medesimo articolo. A seguito della domanda, il Tribunale ha concesso un termine di 120 giorni, poi prorogato di poco meno di un mese fino al 1° luglio 2013, per la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'ammissione al concordato, tra cui in particolare la proposta contenente il piano di concordato.

Presentazione dei dati contabili \

Nel corso del 2012 SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è fusa con Lighthouse International Company S.A. ("Lighthouse"), mediante un'operazione di fusione transnazionale (la "Fusione") con la quale la prima ha incorporato la seconda.

Ai sensi dell'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*, la Fusione si configura come un'acquisizione inversa, per effetto della quale l'acquirente e la società acquisita sono rispettivamente identificate in Lighthouse e SEAT.

Infatti, sebbene sotto il profilo legale SEAT risulti essere la società incorporante, ai fini contabili, conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, Lighthouse è considerata l'acquirente in quanto la maggioranza del capitale di SEAT all'esito della Fusione, è stata acquisita dagli ex obbligazionisti Lighthouse divenuti azionisti di Lighthouse.

Di conseguenza i dati contabili per il primo trimestre 2012 si riferiscono coerentemente alla sola Lighthouse.

Al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro significativa per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, gli schemi contabili riclassificati inclusi nel presente Resoconto intermedio di gestione riportano sia i dati *comparabili* al 31 marzo 2012 riferiti al Gruppo SEAT (con riferimento ai quali sono commentate le variazioni nella successiva sezione "Andamento economico-finanziario del Gruppo"), sia i dati al 31 marzo 2012 riferiti a Lighthouse.

A partire dal 2012, nell'Area di business Directories Italia (coincidente con SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services), la pratica commerciale c.d. degli "anticipi commerciali" ha avuto una forte accelerazione rispetto ai livelli fisiologici dei periodi precedenti, che non determinavano conseguenze materiali

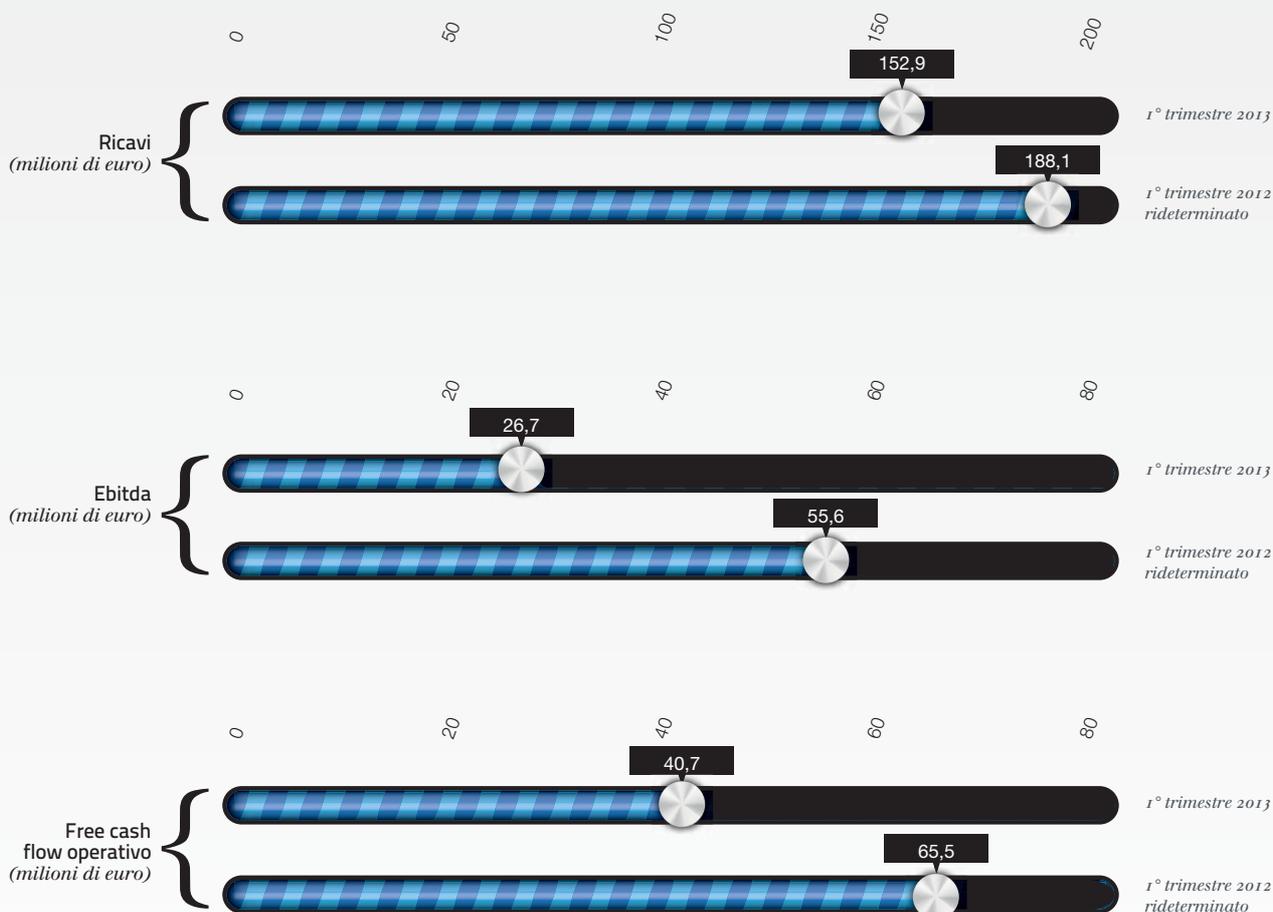
sui ricavi. Al riguardo, la società aveva adottato fin dal 2011 un criterio di contabilizzazione parametrato alla durata del contratto, ma l'algoritmo di calcolo sottostante alla competenza dei ricavi prevedeva, nel caso di rinnovo anticipato, il riconoscimento in un'unica soluzione delle quote ancora da maturare del contratto originario al momento di avvio del nuovo contratto. Tale semplificazione ha comportato, nei casi di rinnovo anticipato, un disallineamento tra il periodo complessivo di riconoscimento dei ricavi e l'erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente e coerentemente tracciato sui sistemi informativi. Tale soluzione, peraltro, era stata a suo tempo ritenuta accettabile in considerazione della limitata rilevanza degli impatti conseguenti alla prassi consolidata di procedere a rinnovi contrattuali anticipati ed in considerazione della prevalenza di contratti standard annuali rispetto a contratti di durata pluriennale (biennali). Negli ultimi mesi del 2011, ed in particolare fino al terzo trimestre del 2012, quando la prassi è stata abbandonata, il fenomeno dei rinnovi anticipati ha assunto una crescente rilevanza rendendo di fatto necessaria l'adozione, a parità di principio contabile di riferimento, di un algoritmo di calcolo che riallineasse il periodo di riconoscimento dei ricavi alla durata di erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente.

Tale nuovo algoritmo di calcolo è stato applicato dalla nuova *reporting entity* risultante dalla fusione e pertanto a partire dal 1° settembre 2012. Al fine di consentire il confronto su basi omogenee degli andamenti economici del periodo corrente con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i dati *comparabili* sono esposti per i loro importi *rideterminati* tenendo conto del suddetto principio contabile.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del Gruppo SEAT del primo trimestre 2012 sono presentati su base comparabile rispetto a quelli relativi del primo trimestre 2013 e sono stati rideterminati, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

- RICAVI consolidati a € 152,9 milioni, in calo del 18,7% rispetto al primo trimestre 2012 rideterminato.
- EBITDA consolidato a € 26,7 milioni, con una marginalità operativa del 17,5%.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO a € 40,7 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 1.336,9 milioni, peggioramento di € 9 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.



	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012 rideterminato (**) dati comparabili	1° trimestre 2012
<i>(milioni di euro)</i>			
Dati economico-patrimoniali			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152,9	188,1	-
MOL (*)	38,3	66,1	0,1
EBITDA (*)	26,7	55,6	0,1
EBIT (*)	3,6	29,0	0,1
Utile (perdita) prima delle imposte	(29,1)	(9,1)	0,1
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(29,7)	(9,1)	0,1
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(29,5)	(9,2)	0,1
FCF (*)	40,7	65,5	-
Investimenti industriali	7,4	7,5	-
Capitale investito netto (*)	339,3	2.126,9	0,1
<i>di cui goodwill e marketing related intangibles</i>	<i>131,6</i>	<i>1.951,2</i>	<i>-</i>
<i>di cui capitale circolante netto operativo (*)</i>	<i>(13,3)</i>	<i>77,4</i>	<i>-</i>
Patrimonio netto di Gruppo	(1.025,8)	(577,1)	(666,8)
Indebitamento finanziario netto (*)	1.336,9	2.716,4	666,9
Indici reddituali			
EBITDA/Ricavi	17,5%	29,6%	n.s.
EBIT/Ricavi	2,4%	15,4%	n.s.
EBIT/Capitale investito netto	1,1%	1,4%	100,0%
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	1,6%	n.s.
Free cash flow operativo/Ricavi	26,6%	34,8%	n.s.
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(8,7%)	41,1%	n.s.
Forza lavoro			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	3.840	4.147	4.552
Forza lavoro media del periodo	3.417	3.573	3.808
Ricavi/Forza lavoro media	45	55	-

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al primo trimestre dell'esercizio 2012.

Indicatori alternativi di performance \

Nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'**EBITDA** al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti*, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle

attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).

- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare.
- **FCF** o *Free cash flow*, è determinato dall'**EBITDA** rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni

		Al 31.03.2013 (*)	Al 31.03.2012 rideterminato (**)
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	16.066.212.958	1.927.027.333
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa - su media prezzi ufficiali	euro/mln	31	56
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,013%	0,028%
Patrimonio netto per azione	euro	(0,107)	(0,299)
Utile (perdita) per azione	euro	(0,003)	(0,005)

(*) Nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) a seguito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., divenuta efficace in data 31 agosto 2012.

(**) I dati del primo trimestre 2012 si riferiscono al Gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. \ (Informazioni aggiornate al 27 giugno 2013)

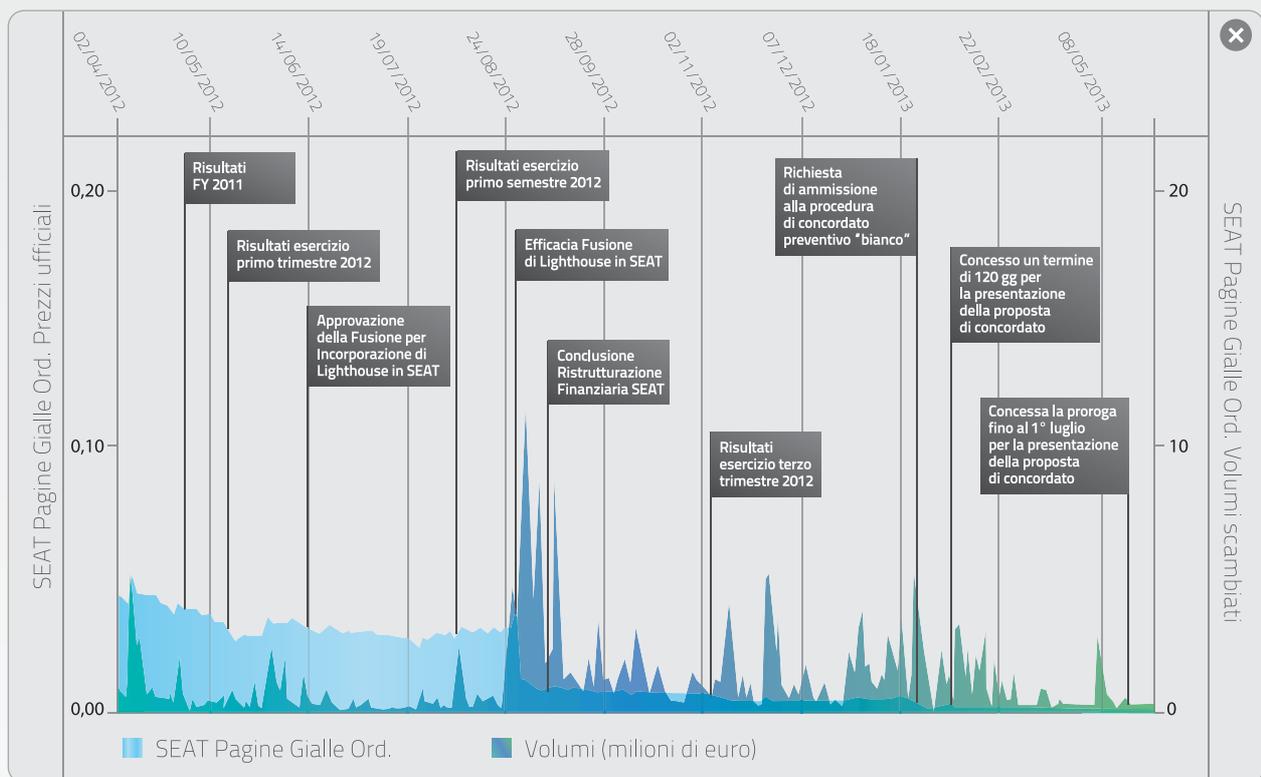
Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	D	negativo
Moody's	Ca	negativo

Andamento del titolo ordinario in Borsa nel primo trimestre 2013 e relativi volumi

Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 31 marzo 2013 ad un prezzo di € 0,0017 che si confronta con una quotazione di € 0,0046 del 31 dicembre 2012, con una media di oltre 1 mld di volumi scambiati nel primo trimestre 2013. Si segnala, infatti, che, nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria, in data 31 agosto 2012, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Lighthouse

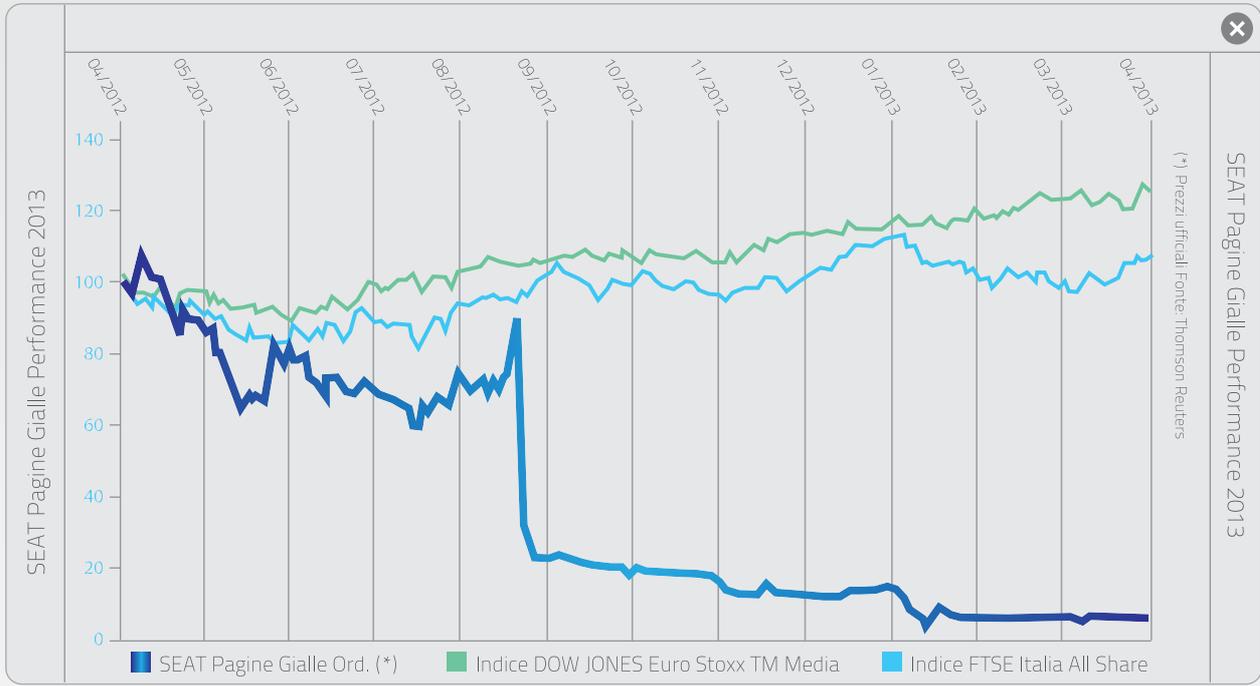
International Company S.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., con conseguente emissione di n. 14.139.185.625 azioni ordinarie, rappresentanti circa l'88% del capitale sociale ordinario della Società post Fusione.

Nel periodo, i valori di Borsa delle altre società del settore, hanno registrato andamenti differenti (Solocal ex Pages Jaunes -11%, Eniro +5,4%, Hibu ex Yell +16,9%).



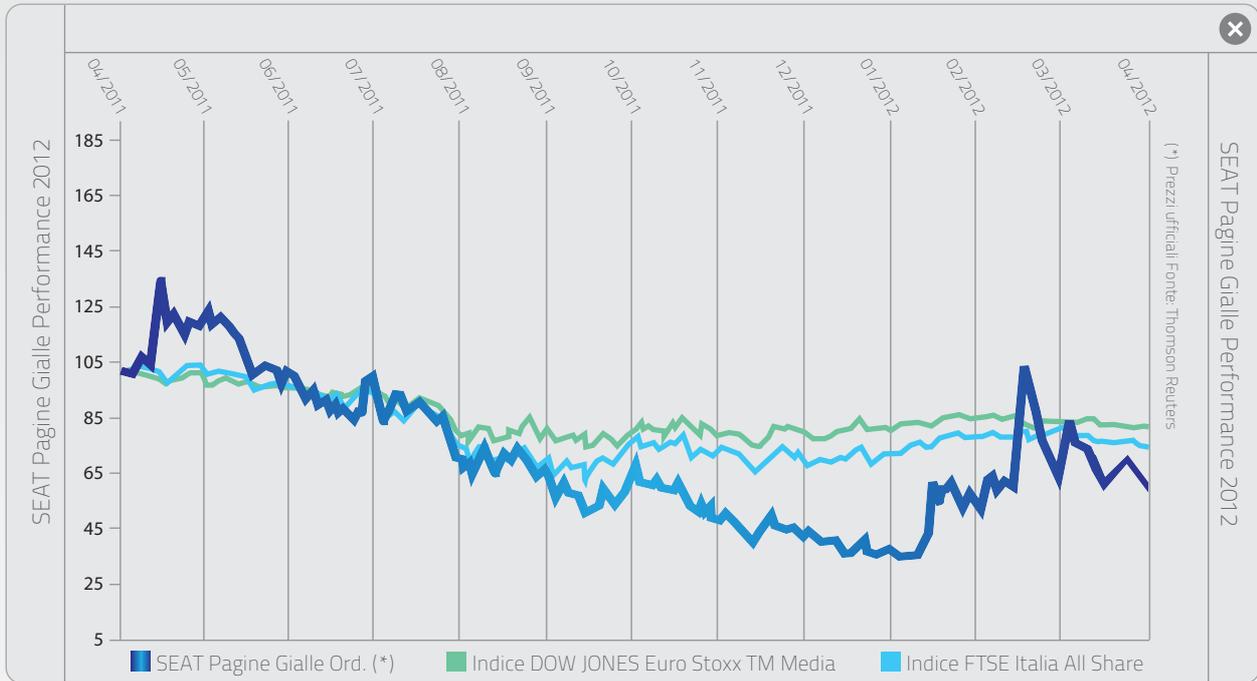
**Performance del primo trimestre 2013 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.
 vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media**

(Informazioni aggiornate al 30 aprile 2013)



(*) Prezzi ufficiali - Fonte Thomson Reuters

Performance primo trimestre 2012 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 31 marzo 2013 \

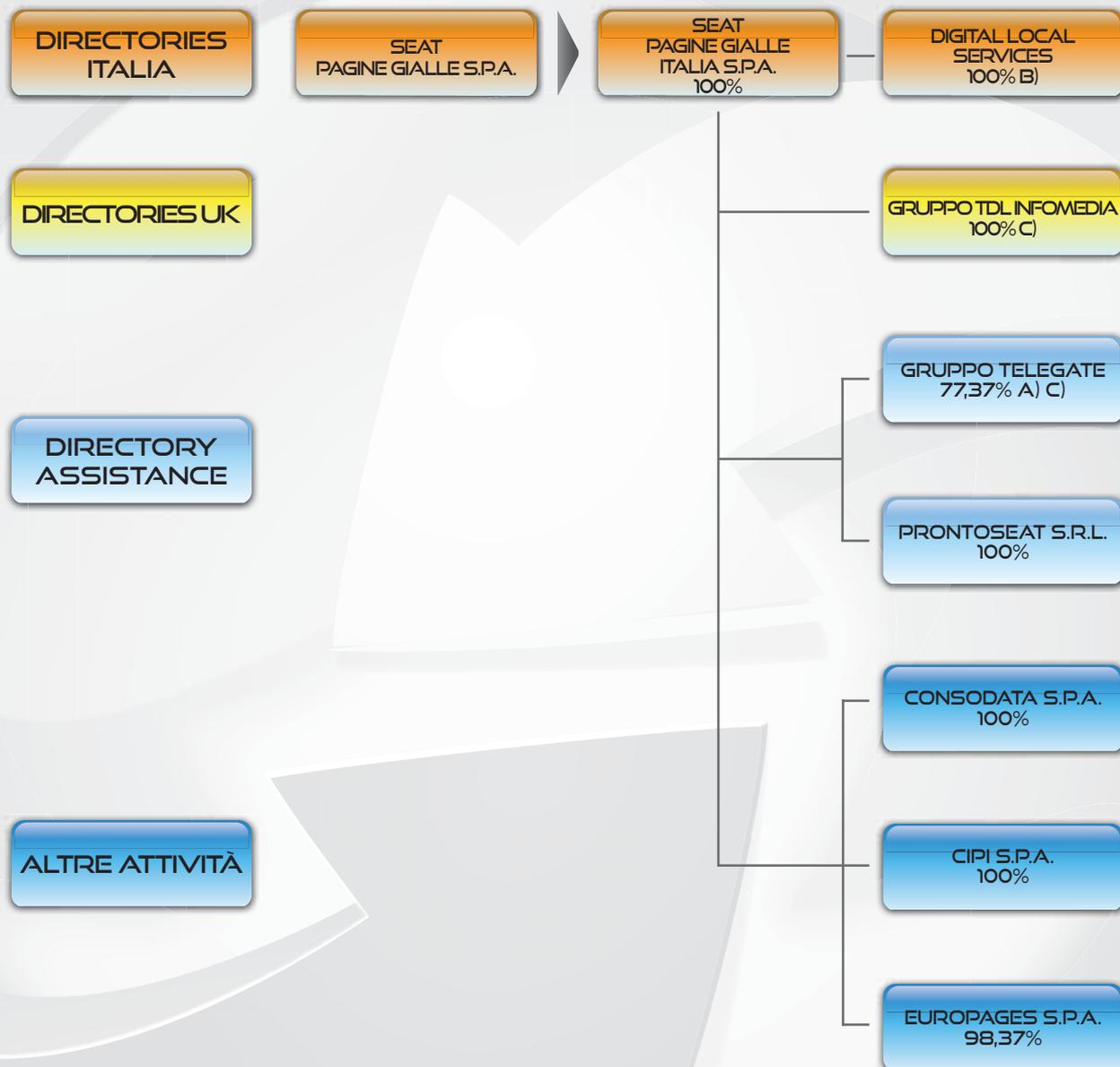
Al 31 marzo 2013 Giovanni Cagnoli risulta essere l'unico azionista che detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., pari al 2,19%.

A tale data l'azionariato di SEAT Pagine Gialle S.p.A. risulta essere così composto:

- Giovanni Cagnoli (partecipazione diretta e indiretta): 2,19%.
- Mercato: 97,81%.

Macrostruttura societaria del Gruppo

(informazioni aggiornate al 27 giugno 2013)



LEGENDA

- A) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.
- B) Società unipersonali e a responsabilità limitata costituite dal mese di luglio 2012, attualmente in numero di 74, ognuna detenuta direttamente dalla SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..
- C) Il dettaglio delle principali società appartenenti al Gruppo TDL Infomedia e al Gruppo Telegate è riportato nelle rispettive sezioni dell'andamento economico finanziario per Aree di Business.

WebAGE

La svolta digitale





L'Italia che lavora è un'impresa che conosciamo bene.

Moltiplicare le opportunità di business delle aziende italiane generando contatti qualificati. Questo fa SeatPG da 85 anni. Oggi leader nei servizi di local marketing communication a fianco delle imprese.

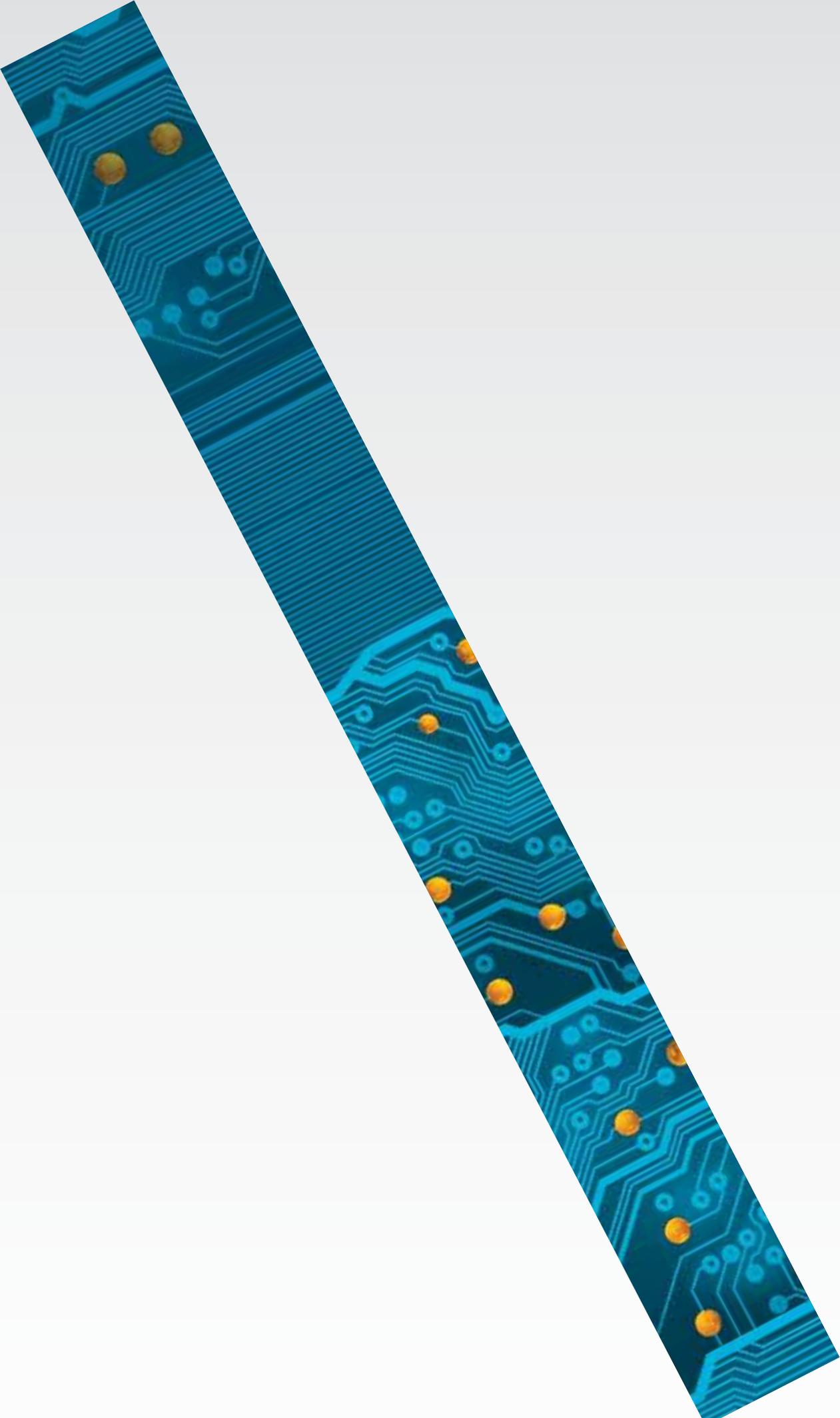


seatpg
PAGINE GIALLE
motore di relazioni

613

Relazione
sulla
gestione





Andamento economico-finanziario del Gruppo \

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 del gruppo SEAT Pagine Gialle è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni nonché della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 (Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine).

Il resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione ed è stato predisposto secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente resoconto intermedio di gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato

<i>(migliaia di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni		1° trimestre 2012
		<i>Dati comparabili</i>	Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.901	188.146	(35.245)	(18,7)	-
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(71.437)	(77.716)	6.279	8,1	95
Costo del lavoro (*)	(43.125)	(44.372)	1.247	2,8	-
MOL	38.339	66.058	(27.719)	(42,0)	95
<i>% sui ricavi</i>	25,1%	35,1%	-	-	-
Stanziameti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(11.795)	(9.775)	(2.020)	(20,7)	-
Proventi ed oneri diversi di gestione	146	(654)	800	n.s.	-
EBITDA	26.690	55.629	(28.939)	(52,0)	95
<i>% sui ricavi</i>	17,5%	29,6%	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni operative	(14.050)	(12.732)	(1.318)	(10,4)	-
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(6.626)	(643)	(5.983)	n.s.	-
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(2.432)	(13.302)	10.870	81,7	-
EBIT	3.582	28.952	(25.370)	(87,6)	95
<i>% sui ricavi</i>	2,3%	15,4%	-	-	-
Oneri finanziari netti	(32.690)	(38.093)	5.403	14,2	(8)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	-
Risultato prima delle imposte	(29.108)	(9.141)	(19.967)	n.s.	87
Imposte sul reddito	(606)	43	(649)	n.s.	-
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(29.714)	(9.098)	(20.616)	n.s.	87
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	-	-	-	n.s.	-
Utile (perdita) del periodo	(29.714)	(9.098)	(20.616)	n.s.	87
- di cui di competenza del Gruppo	(29.542)	(9.160)	(20.382)	n.s.	87
- di cui di competenza dei Terzi	(172)	62	(234)	n.s.	-

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

		1° trimestre 2013	1° trimestre 2012 <i>rideterminato</i>	1° trimestre 2012 <i>Dati comparabili</i>
<i>(migliaia di euro)</i>				
Utile (perdita) del periodo	(A)	(29.714)	(9.098)	87
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		-	789	-
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		198	(16)	-
Utile (perdita) attuariale		-	-	-
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(B)	198	773	
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	(29.516)	(8.325)	87
- di cui di competenza del Gruppo		(29.344)	(7.026)	174
- di cui di competenza dei Terzi		(172)	62	(87)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.03.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	245.578	252.205	(6.627)
Altri attivi non correnti (*)	249.094	256.405	(7.311)
Passivi non correnti operativi	(56.516)	(58.353)	1.837
Passivi non correnti extra-operativi	(65.665)	(67.161)	1.496
Capitale circolante operativo	(13.332)	10.477	(23.809)
- Attivi correnti operativi	393.901	428.452	(34.551)
- Passivi correnti operativi	(407.233)	(417.975)	10.742
Capitale circolante extra-operativo	(19.652)	(33.529)	13.877
- Attivi correnti extra-operativi	22.900	22.800	100
- Passivi correnti extra-operativi	(42.552)	(56.329)	13.777
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(250)	(250)	-
Capitale investito netto	339.257	359.794	(20.537)
Patrimonio netto di Gruppo	(1.025.803)	(996.460)	(29.343)
Patrimonio netto di Terzi	28.137	28.309	(172)
Totale patrimonio netto	(A) (997.666)	(968.151)	(29.515)
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(225.102)	(202.046)	(23.056)
Passività finanziarie correnti	1.524.869	201.653	1.323.216
Passività finanziarie non correnti	37.156	1.328.338	(1.291.182)
Indebitamento finanziario netto (ESMA)	(B) 1.336.923	1.327.945	8.978
Totale	(A+B) 339.257	359.794	(20.537)

(*) Gli altri attivi non correnti includono le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Flussi finanziari consolidati

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni	1° trimestre 2012	
		rideterminato			
(migliaia di euro)		Dati comparabili			
Flusso monetario da attività d'esercizio					
Risultato operativo	3.582	28.952	(25.370)	95	
Ammortamenti e svalutazioni	20.676	13.375	7.301	-	
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	5	10	(5)	-	
Variazione del capitale circolante	15.630	17.056	(1.426)	4	
Imposte pagate	(7.377)	(760)	(6.617)	(10)	
Variazione passività non correnti	(2.395)	(1.881)	(514)	-	
Effetto cambi ed altri movimenti	509	(4)	513	-	
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	30.630	56.748	(26.118)	89
Flusso monetario da attività d'investimento					
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(6.933)	(6.842)	(91)	-	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(466)	(642)	176	-	
Altri investimenti	108	(355)	463	-	
Realizzo per cessioni di attività non correnti	26	48	(22)	-	
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(7.265)	(7.791)	526	-
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(483)	(879)	396	-	
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(834)	50	(884)	(8)	
Variazione altre attività e passività finanziarie	895	1.481	(586)	-	
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	(422)	652	(1.074)	(8)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute					
	(D)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	(A+B+C+D)	22.943	49.609	(26.666)	81
Disponibilità liquide ad inizio periodo		199.659	172.732	26.927	359
Disponibilità liquide a fine periodo		222.602	222.341	261	440

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2012 al 31.03.2013

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2012	450.266	466.847	43	-	(1.096)	669.572	20.196	(1.559.567)	(1.042.721)	(996.460)	28.309	(968.151)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(1.042.721)	1.042.721	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	198	-	-	-	-	-	(29.542)	(29.344)	(172)	(29.516)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Al 31.03.2013	450.266	466.847	241	-	(1.096)	669.572	20.196	(2.602.287)	(29.542)	(1.025.803)	28.137	(997.666)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2011 al 31.03.2012 - dati comparabili

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2011	450.266	466.847	(39.075)	(1.561)	(21.278)	(634.208)	(789.750)	(568.759)	13.681	(555.078)
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(789.750)	789.750	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	(16)	789	-	-	(9.160)	(8.387)	62	(8.325)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)	54	53
Al 31.03.2012	450.266	466.847	(39.091)	(772)	(21.278)	(1.423.959)	(9.160)	(577.147)	13.797	(563.350)

Conto economico consolidato riclassificato del primo trimestre 2013

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel primo trimestre del 2013 a € 152,9 milioni, in diminuzione del 18,5% rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato*, a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "*Directories Italia*" (*SEAT Pagine Gialle S.p.A.*, *SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.* e *Digital Local Services*) ammontano nel primo trimestre 2013 a € 119,5 milioni, in calo del 18,2%, rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato*, con una contrazione dei ricavi core del 17,9% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto core (carta-internet&mobile-telefono);
- ricavi dell'Area di Business "*Directories UK*" (*gruppo TDL Infomedia*), attestati nel primo trimestre 2013 a € 7,7 milioni, in diminuzione del 22,2% rispetto al primo trimestre 2012 (in riduzione del 16,3% a parità di tasso di cambio e di elenchi pubblicati). Il calo dei ricavi riflette la strategia aziendale mirata a eliminare la generazione di fatturato non profittevole; inoltre i prodotti cartacei hanno continuato a mostrare un calo strutturale solo in parte condizionato da un differente calendario di pubblicazione;
- ricavi dell'Area di Business "*Directory Assistance*" (*gruppo Telegate e Prontoseat*) che sono stati pari a € 21,3 milioni nel primo trimestre 2013, in diminuzione del 22,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 27,4 milioni). Il calo è principalmente imputabile al gruppo Telegate che nel corso del primo trimestre 2013 ha consuntivato ricavi pari a € 19,9 milioni (-21,0% rispetto al primo trimestre 2012). In particolare, in Germania i ricavi si sono attestati a € 18,8 milioni con un calo del 19,7% rispetto al primo trimestre 2012 (€ 23,4 milioni), per effetto delle difficoltà strutturali del mercato dei servizi di assistenza telefonica con volumi di chiamate in diminuzione nonostante l'andamento. I ricavi di Prontoseat sono stati pari a € 1,5 milioni nel primo trimestre 2013, in flessione del 34,8% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del calo dei ricavi da vendita telefonica (-39,2%);
- ricavi dell'Area di Business "*Altre attività*" (*Europages, Consodata e Cipi*) sono stati pari a € 7,3 milioni nel primo trimestre 2013, in diminuzione del 21,5% rispetto al primo trimestre 2012 (€ 9,3 milioni), principalmente per il calo dei ricavi di Europages.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, sono stati pari nel primo trimestre 2013 a € 71,4 milioni, in diminuzione di € 6,3 milioni rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato* (€ 77,7 milioni).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 27,9 milioni (€ 30,0 milioni nel primo trimestre 2012) per effetto del ridotto volume dei ricavi. La contrazione dei ricavi carta ha determinato soprattutto in SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. un calo delle segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione; in controtendenza la crescita delle commissioni a *web publisher* (+€ 1.6 milioni a € 7.2 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;

- costi *commerciali* si sono attestati a € 24,4 milioni (€ 26,7 milioni nel primo trimestre 2012 *rideterminato*). La riduzione è essenzialmente riconducibile alle minori spese per provvigioni e altri costi di vendita in calo di € 3,4 milioni migliaia a seguito dell'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale*;

- costi *generali* si sono attestati a € 19,7 milioni, in calo di € 2,0 milioni rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente (€ 21,7 milioni), grazie all'azione di contenimento costi.

Per una lettura più approfondita dei dati a parità di elenchi pubblicati in Italia si rimanda all'andamento economico e finanziario per aree di Business della *Directories Italia*.

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, è pari a € 43,1 milioni nel primo trimestre 2013, diminuisce di € 1,3 milioni rispetto al primo trimestre 2012 (€ 44,4 milioni). Tale variazione è imputabile al gruppo Telegate (-€ 2,1 milioni) e al gruppo TDL (-€ 1,0 milione), quale conseguenza di una minore forza media retribuita, che è passata in Telegate da 1.284 unità nel primo trimestre 2012 a 1.061 unità nel primo trimestre 2013 ed in Thomson da 640 unità nel primo trimestre 2012 a 527 unità nel primo trimestre 2013. Tale riorganizzazione ha consentito di compensare l'aumento del costo del lavoro legato all'implementazione in SEAT del nuovo Modello Commerciale che prevede la costituzione di nuove società (Digital Local Services), dislocate sul territorio nazionale, affidate a dipendenti che precedentemente erano agenti (*zone manager*).

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 3.840 unità al 31 marzo 2013 (3.997 unità al 31 dicembre 2012). La presenza media retribuita (FTE) nel primo trimestre 2013 è stata di 3.417 unità (di 3.573 unità nel primo trimestre 2012).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 38,3 milioni nel primo trimestre 2013, presenta un decremento di € 27,7 milioni rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato* (€ 66,1 milioni). La marginalità operativa del primo trimestre 2013 si è attestata a 25,1% rispetto al 35,1% del primo trimestre 2012 *rideterminato*.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** ammontano a € 11,8 milioni nel primo trimestre 2013 (€ 9,8 milioni nel primo trimestre 2012). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 10,5 milioni nel primo trimestre 2013) si riferiscono

per € 10,4 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 1,3 milioni (€ 1,9 milioni nel primo trimestre 2012).

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nel primo trimestre 2013 un saldo netto positivo di € 0,1 milioni (negativo di € 0,7 milioni nel primo trimestre 2012).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 26,7 milioni nel primo trimestre 2013, è diminuito dell'52,0% rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato* (€ 55,6 milioni), con una marginalità operativa del 17,5% (29,6% nel primo trimestre 2012 *rideterminato*). A parità di tassi di cambio e di elenchi pubblicati l'EBITDA diminuisce del 51,8%.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni operative**, di € 14,1 milioni nel primo trimestre 2013 presentano una crescita di € 1,3 milioni (€ 12,7 milioni nel primo trimestre 2012) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 10,9 milioni (€ 9,8 milioni nel primo trimestre 2012) e ad immobili, impianti e macchinari per € 3,2 milioni (€ 2,9 milioni nei primi tre mesi del 2012).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni extra-operative** comprendono la quota di ammortamento pari a € 6,6 milioni delle attività immateriali Customer Relationship e Database iscritte in Directories Italia, nella controllata tedesca Telegate, e nella controllata italiana Consodata.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 2,4 milioni nel primo trimestre 2013 (€ 13,3 milioni nel primo trimestre 2012). Gli oneri di natura non ricorrente ammontano a € 1,9 milioni (€ 13,2 milioni nel primo trimestre 2012) e si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti dalla Directories Italia per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e agli oneri sostenuti dal gruppo Telegate per la riorganizzazione dei call center in Germania. Nel primo trimestre 2012 tali oneri erano riferiti per € 12,2 milioni a Directories Italia, principalmente per le spese inerenti la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. Gli oneri di ristrutturazione ammontano a € 0,5 milioni (€ 0,1 milioni nel primo trimestre 2012).

Il **risultato operativo (EBIT)** ammonta nel primo trimestre 2013 € 3,6 milioni (€ 29,0 milioni nel trimestre precedente *rideterminato*). Il risultato operativo riflette gli andamenti del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a € 32,7 milioni nel primo trimestre 2013 rispetto ai € 38,1 milioni nel primo trimestre 2012: tale riduzione è imputabile principalmente alla ristrutturazione dell'indebitamento avvenuta nel 2012.

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo trimestre 2013 ammontano a € 33,6 milioni (€ 39,9 milioni nel primo trimestre 2012); nel primo trimestre 2012 gli oneri comprendevano € 5,5

milioni relativi alla quota di competenza del periodo degli oneri di accensione sul finanziamento Subordinato a tasso fisso con la società Lighthouse S.A. e sul finanziamento Senior Credit Agreement con The Royal Bank of Scotland.

Gli *oneri finanziari* del primo trimestre 2013 includono:

- € 9,6 milioni (€ 12,4 milioni nel primo trimestre 2012) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e The Royal Bank of Scotland;
- € 22,5 milioni (€ 22,1 milioni nel primo trimestre 2012) di interessi passivi sulle obbligazioni Senior Secured. Tale ammontare comprende € 1,1 milioni della quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 0,4 milioni (€ 0,4 milioni nel primo trimestre 2012) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 1,0 milioni di oneri finanziari diversi (€ 1,3 milioni nel primo trimestre 2012) che comprendono tra gli altri € 0,9 milioni (€ 1,2 milioni nel primo trimestre 2012) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

I *proventi finanziari* del primo trimestre 2013 ammontano a € 0,9 milioni (€ 1,8 milioni nel primo trimestre 2012) ed includono principalmente:

- € 0,4 milioni (€ 0,7 milioni nel primo trimestre 2012) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato;
- € 0,5 milioni (€ 0,7 milioni nel primo trimestre 2012) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL Infomedia.

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura. Con riferimento al triennio 2013-2015 il 60% del debito totale sarà a tasso fisso.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** presentano un saldo negativo di € 0,6 milioni nel primo trimestre 2013 (€ 43 migliaia nel primo trimestre 2012 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2012.

L'**utile (perdita) dell'esercizio di competenza dei Terzi** corrisponde ad una perdita di € 0,2 milioni (utile di € 0,1 milioni nel primo trimestre 2012) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo** è negativo per € 29,5 milioni (negativo per € 9,2 milioni nel primo trimestre 2012 *rideterminato*).

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 marzo 2013 \

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 339,3 milioni al 31 marzo 2013, diminuisce di € 20,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e attività immateriali "marketing related"** ammontano a € 245,6 milioni al 31 marzo 2013, di cui € 91,1 milioni relativi a goodwill e € 154,5 milioni relativi ai beni denominati Customer Relationship e Database, iscritti tra gli attivi del Gruppo. La voce diminuisce di € 6,6 milioni per effetto dell'ammortamento del periodo.

- **altri attivi non correnti**, di € 249,1 milioni al 31 marzo 2013, in diminuzione di € 7,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 256,4 milioni). Tali attivi includono:

- **capitale fisso operativo, immateriale e materiale**, di € 225,5 milioni al 31 marzo 2013 (€ 232,3 milioni al 31 dicembre 2012), in diminuzione di € 6,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione riflette l'incremento per gli investimenti industriali pari a € 7,4 milioni effettuati nel periodo, più che compensati da ammortamenti e svalutazioni operative per € 14,1 milioni.

Gli *investimenti industriali* del periodo pari a € 7,4 milioni (€ 7,5 milioni nel primo trimestre 2012), si sono concentrati principalmente nel settore Directories Italia (€ 5,0 milioni); per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Andamento economico e finanziario per Area di business - Directories Italia.

- **attività nette per imposte anticipate**, di € 16,1 milioni al 31 marzo 2013 (€ 16,5 milioni al 31 dicembre 2012) sono riferite per € 13,8 milioni a Directories Italia, per € 1,9 milioni al gruppo TDL e per € 0,3 milioni al gruppo Telegate;

- **attività finanziarie non correnti** pari a € 1,7 milioni (€ 1,9 milioni al 31 dicembre 2012) sono riferite prevalentemente ai prestiti e crediti finanziari al personale in Directories Italia. A partire dal mese di agosto 2012 tale voce è stata riclassificata agli attivi non correnti dall'indebitamento finanziario netto in conformità alle disposizioni ESMA.

- **passivi non correnti operativi** di € 56,5 milioni al 31 marzo 2013 (€ 58,4 milioni al 31 dicembre 2012). La voce include, in particolare, *i fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 15,4 milioni al 31 marzo 2013 (€ 15,8 milioni al 31 dicembre 2012), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari a € 49,2 milioni al

31 marzo 2013 (€ 50,4 milioni al 31 dicembre 2012); *il fondo trattamento di fine rapporto*, di € 15,1 milioni al 31 marzo 2013 (€ 15,4 milioni al 31 dicembre 2012) ed *il fondo per indennità agenti*, di € 23,8 milioni al 31 marzo 2013, in diminuzione di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 24,6 milioni);

- **passivi non correnti extra-operativi** di € 65,7 milioni al 31 marzo 2013 (€ 67,2 milioni al 31 dicembre 2012) si riferiscono principalmente al fondo imposte differite passive pari a € 59,1 milioni, relative per € 41,9 milioni a Directories Italia e per € 16,3 milioni al gruppo Telegate;

- **capitale circolante operativo**, negativo per € 13,3 milioni al 31 marzo 2013 (positivo per € 10,5 milioni al 31 dicembre 2012).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso del periodo con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 325,1 milioni al 31 marzo 2013, che sono diminuiti di € 35,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2012) principalmente in Directories Italia (per € 30,7 milioni);

- ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 213,3 milioni al 31 marzo 2013, che sono diminuiti di € 10,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 principalmente a seguito delle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;

- ai *debiti commerciali*, pari a € 154,1 milioni al 31 marzo 2013, la cui diminuzione pari a € 23,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2012, è essenzialmente riferibile a Directories Italia;

- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 31 marzo 2013 per € 19,7 milioni (negativo per € 33,5 milioni al 31 dicembre 2012). La variazione di € 13,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 si riferisce per € 3,5 milioni all'utilizzo del fondo ristrutturazione aziendale in Directories Italia e per € 7 milioni alla diminuzione dei debiti tributari a seguito del pagamento delle imposte dovute da Telegate AG alle autorità fiscali tedesche a fronte dei rimborsi ottenuti nel 2012 da Deutsche Telekom AG per la chiusura favorevole delle controversie relative alle somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

Indebitamento finanziario netto

Al 31 marzo 2013 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 1.336,9 milioni, in peggioramento di € 9,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2013 è strutturato come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>		Al 31.03.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	222.602	199.659	22.943
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità		222.602	199.659	22.943
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	2.500	2.387	113
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	102.470	92.757	9.713
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	575.260	73.685	501.575
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi (*)	847.139	35.211	811.928
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente		1.524.869	201.653	1.323.216
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto		1.299.767	(393)	1.300.160
K	Debiti bancari non correnti	-	501.116	(501.116)
L	Obbligazioni emesse	-	789.405	(789.405)
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	37.156	37.817	(661)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente		37.156	1.328.338	(1.291.182)
O=(J-N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)		1.336.923	1.327.945	8.978

(*) La voce comprende le Obbligazioni emesse riclassificate a breve termine.

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento:

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 31 marzo 2013 a € 37,2 milioni (€ 1.328,3 milioni al 31 dicembre 2012) e si riferisce per l'intero ammontare a:

- *Altri debiti finanziari non correnti* relativi ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 43 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 47 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un

tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1.524,9 milioni al 31 marzo 2013 (€ 201,7 milioni al 31 dicembre 2012). La significativa variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuta alla riclassifica a breve termine dei debiti finanziari verso banche e delle Obbligazioni emesse (*Senior Secured Bond*). A fine esercizio 2012 tali debiti erano ricompresi tra le passività non correnti, ma a seguito della decisione di non procedere al pagamento delle rate interessi verso The Royal Bank of Scotland e verso gli Obbligazionisti e in coerenza con quanto previsto dai contratti di

finanziamento e dallo IAS 1 par 74, tali debiti, nel primo trimestre 2013, sono stati riclassificati integralmente a breve termine. La voce si compone principalmente di:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 102,5 milioni al 31 marzo 2013 (€ 92,8 milioni al 31 dicembre 2012) si riferiscono principalmente all'indebitamento sul finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:
 - a) € 90 milioni relativi alla linea di credito revolving finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la term facility;
 - b) € 2,7 milioni relativi agli interessi passivi relativi al debito sulla term e sulla revolving facility con The Royal Bank of Scotland, maturati e non liquidati;
 - c) € 9,8 milioni relativi agli interessi passivi sul debito *Senior* e sul debito per leasing non liquidati alla scadenza del corrispondente periodo di interesse.
- *Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente*: pari a € 575,2 milioni al 31 marzo 2013 (€ 73,7 milioni al 31 dicembre 2012) che si riferiscono a:
 - € 4,1 milioni relativi alla parte corrente dell'indebitamento non corrente verso Leasint S.p.A. per i contratti di leasing finanziario;
 - € 571,1 milioni relativi alla parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente verso The Royal Bank of Scotland.
- *Altri debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 847,1 milioni al 31 marzo 2013 (€ 35,2 milioni al 31 dicembre 2012) che si riferiscono principalmente a:
 - € 790,5 milioni relativi alle Obbligazioni emesse (*Senior Secured Bond*);

- € 56,4 milioni relativi agli interessi maturati e non ancora liquidati agli obbligazionisti *Senior Secured*, di cui dovuti e non pagati il 31 gennaio 2013 € 42,2 milioni.

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura.

Con riferimento al triennio 2013-2015 il 60% del debito totale sarà a tasso fisso.

In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento in essere con The Royal Bank of Scotland e del prestito obbligazionario *Senior Secured Bond*, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi della Società;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- pegno sui principali conti correnti bancari e postali della Società.

Inoltre, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha costituito un privilegio speciale, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior, sui propri beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

Infine, si precisa che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha costituito in garanzia dei suddetti finanziamenti un pegno sull'intero capitale sociale di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

- **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 225,1 milioni al 31 marzo 2013 (€ 202,0 milioni al 31 dicembre 2012) ed includono € 222,6 milioni di disponibilità liquide (€ 199,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Flussi finanziari consolidati del primo trimestre 2013

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012 <i>rideterminato</i> <i>Dati comparabili</i>	Variazioni	1° trimestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>				
EBITDA	26.690	55.629	(28.939)	95
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(360)	(394)	34	-
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	23.767	19.200	4.567	(52)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(2.034)	(1.457)	(577)	-
Investimenti industriali	(7.399)	(7.484)	85	-
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	5	10	(5)	-
Free cash flow operativo	40.669	65.504	(24.835)	43
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(834)	50	(884)	(8)
Pagamento di imposte sui redditi	(7.377)	(760)	(6.617)	(10)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(10.570)	(15.476)	4.906	56
Effetto cambi ed altri movimenti	(30.866)	(31.649)	783	-
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(8.978)	17.669	(26.647)	81

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2013.



Il free cash flow operativo, generato nel corso del primo trimestre 2013 (€ 40,7 milioni), è risultato inferiore di € 24,8 milioni rispetto a quello generato nel primo trimestre 2012 rideterminato (€ 65,5 milioni); tale riduzione riflette il calo di € 28,9 milioni dell'EBITDA parzialmente compensato per € 4,6 milioni dai flussi

derivanti dalla variazione del capitale circolante operativo (incremento nel primo trimestre 2013 di € 23,8 milioni, a fronte di un incremento di € 19,2 milioni nel primo trimestre 2012 rideterminato). Sostanzialmente stabili gli investimenti industriali (€ 7,4 milioni nel primo trimestre 2013, € 7,5 milioni nel primo trimestre 2012).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2013 \

Oltre a quanto già indicato nella Premessa del presente Resoconto, cui si fa rinvio, si segnalano i seguenti fatti.

Adesione al regime c.d. di "opt-out"

In data 28 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al regime c.d. di "opt-out" previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi, quindi, della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del

pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione. In data 1° febbraio 2013 la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

Nomina Organismo di Vigilanza

In data 1 marzo 2013 - a seguito delle dimissioni rassegnate dai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001, signori Marco Reboa, Marco Beatrice e Francesco Nigri - SEAT pagine Gialle Spa ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quali membri del predetto Organismo i signori Marco Rigotti (Professore a

contratto di diritto commerciale presso l'Università Bocconi) con il ruolo di Presidente, Chiara Burberi (Amministratore indipendente della Società) e Michaela Castelli (Segretario del Consiglio di Amministrazione della Società), determinandone la durata in carica sino all'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine al bilancio di esercizio 2014.

Dimissioni Consigliere

In data 20 marzo 2013 il Consigliere di Amministrazione non esecutivo Paul Douek, altresì membro del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte

all'interno della Società e della Società controllata SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. Successivamente il Consigliere Paul Douek ha comunicato che le predette dimissioni prendono efficacia dal 29 aprile 2013.

Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2013 \

Nomina rappresentante Azionisti di risparmio e sostenimento di spese per la tutela degli interessi comuni della categoria

In data 2 maggio 2013 l'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ha (i) nominato la Dottoressa Stella D'Atri Rappresentante comune di tale categoria di azionisti per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015 e (ii) approvato il rendiconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi della categoria. Il Rappresentante comune ha sottoposto alla Società, per il pagamento a valere

sul suddetto fondo, il rendiconto di compensi a professionisti cui ha ritenuto di rivolgersi per ottenere consulenza ed assistenza in conseguenza della domanda di concordato preventivo della Capogruppo. Al riguardo, il Tribunale di Torino, adito per ottenere l'autorizzazione al pagamento di tali spese ai sensi dell'art.161, comma 7 L.F., ha negato tale autorizzazione con provvedimento dell'11 giugno 2013.

Vendita delle controllate spagnole del Gruppo Telegate AG

In data 10 giugno 2013 la controllata Telegate AG ha annunciato di avere raggiunto il 7 giugno 2013 l'accordo per la vendita dell'intera partecipazione detenuta nelle

controllate spagnole 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U. and 11850 Guias S.L.U. a favore della Titania Corporate S.L. per un controvalore di circa Euro 1 milione.

Avvio di attività volte alla dismissione di partecipazioni

Le Nuove Linee Guida Strategiche ipotizzano alcune cessioni di partecipazioni, in particolare quelle nella Telegate AG, TDL Infomedia Ltd. e Cipi S.p.A., considerate non più sinergiche con le attività di Gruppo. Di conseguenza, sono stata avviate attività volte alla loro dismissione, in

tempi e con modalità compatibili con la procedura di concordato, in ottica di migliore soddisfacimento dei creditori concorsuali, in esito alle quali sono pervenute alcune manifestazioni di interesse che sono al vaglio del Consiglio di Amministrazione.

Avvio di procedura arbitrale da parte di Rotosud S.p.A. e ILTE S.p.A.

In data 10 giugno 2013 è stata notificata alla Società da parte di Rotosud S.p.A. e ILTE - Industria Libreria Tipografica Editrice S.p.A. (società fornitrici dei servizi di stampa dei prodotti editoriali cartacei del Gruppo) una domanda di arbitrato rituale di diritto. La controversia ha ad oggetto i rapporti contrattuali intercorsi tra la Società e Rotosud/Ilte in relazione a quattro contratti di appalto originariamente stipulati nel 2005 e poi modificati nel 2010 con estensione del termine di durata fissato al

31 dicembre 2019 e contiene una richiesta di risarcimento di danni patrimoniali e non patrimoniali che vengono quantificati in una somma complessiva non inferiore a Euro 39,6 milioni. Rotosud/Ilte hanno invitato la Società a procedere, entro 20 giorni dalla data di notificazione della domanda di arbitrato, alla nomina dell'arbitro di sua designazione. La Società ritiene assolutamente infondate le domande di Rotosud/Ilte e resisterà nei modi opportuni.

Comunicazioni ricevute in merito al fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd.

In data 17 e 18 giugno u.s. sono giunte comunicazioni rispettivamente da parte dell'*authority* pensionistica UK ("*the Pension Regulator*" - tPR) e dal trustee del fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd. Con la prima, il tPR ha comunicato l'avvio di un procedimento che potrebbe portarlo a chiedere alla Società di fornire supporto finanziario al predetto fondo pensione. La situazione di deficit del fondo stimata a questi fini è indicata in circa £ 48 milioni. Con la seconda comunicazione, il *trustee*, preso atto dell'avvio da parte della Società della procedura di concordato mediante la domanda presentata

il 6 febbraio u.s. e dell'atto del tPR, indica quale ammontare di potenziale esposizione debitoria massima di SEAT verso il fondo pensione l'importo di circa £ 52 milioni. Tali importi rappresentano la stima delle spese e del costo teorico per la copertura del fondo da parte di una compagnia assicurativa. I prossimi contatti con tPR e trustee per una soluzione del tema potranno tenere conto della effettiva situazione tecnica del fondo, delle disposizioni applicabili e della disponibilità della Società; la quale ritiene che tali importi, se dovuti, saranno in ogni caso significativamente inferiori.

Evoluzione della gestione \

Il primo trimestre 2013 presenta un andamento sostanzialmente in linea con quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2013 contestualmente

all'approvazione del presente Resoconto; per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Valutazione sulla continuità aziendale \

In sede di approvazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione e del Bilancio 2012, avvenute contestualmente in data 27 giugno 2013, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto compiere, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia - Consob - Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 giugno 2014. La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettata a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo ha immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione di entrambi i documenti sopra citati, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la sussistenza di alcuni fattori che contribuiscono in maniera determinante alla permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, si tratta di criticità legate ai principali snodi della Procedura di seguito descritti:

- **l'ammissione alla procedura di Concordato preventivo in continuità aziendale da parte del Tribunale di Torino:** in sede di primo esame, il Tribunale dovrà valutare, sulla base degli elementi contenuti nella domanda, il ricorrere dei presupposti giuridici e fattuali per poter ritenere ammissibile la Società al concordato. In caso di esito negativo il Tribunale potrebbe dichiarare inammissibile la domanda e di conseguenza accertare lo stato di insolvenza;
- **l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria:** come descritto in precedenza, tale proposta prevede che una parte dei debiti della Società sia convertito in *equity*, attraverso un aumento di capitale riservato, con effetti diluitivi per gli attuali azionisti. Ad oggi non esistendo un nucleo di soci di riferimento in possesso di quote

sufficienti a garantire i necessari *quorum* costitutivi e deliberativi, non vi è certezza sugli esiti dell'Assemblea convocata per assumere le delibere in questione;

- **positivo esito dell'adunanza dei creditori:** non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- **l'omologazione del concordato da parte del Tribunale:** che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario da nominarsi all'atto dell'ammissione al concordato;
- **la ricostituzione, per effetto della proposta, di un patrimonio netto positivo** e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 codice civile per la Società e per la principale controllata operativa e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano industriale elaborato nell'ambito della Procedura;
- **incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla società in relazione alla procedura concordataria e alla concreta realizzabilità del piano sotteso alla proposta.** Le azioni previste dalle Nuove Linee Guida Strategiche presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la Procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della Procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella Proposta Concordataria. In particolare la ristrutturazione del passivo che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare l'indebitamento a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del *business*.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della Procedura (che comporta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 182-*sexies* della Legge Fallimentare, la non operatività degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.) consenta di ripristinare la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione sul presupposto appunto di tale continuità.

Rapporti con parti correlate \

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 31 marzo 2013 del gruppo SEAT Pagine Gialle. Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° trimestre 2013
Costi per materiali e servizi esterni	-	-	(56)	(56)
Costo del lavoro	-	-	(1.122)	(1.122)
Oneri diversi di gestione	-	-	(1)	(1)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° trimestre 2012
Costi per materiali e servizi esterni	-	-	(129)	(129)
Costo del lavoro	-	-	(1.514)	(1.514)
Oneri netti di natura non ricorrente	(950)	-	(500)	(1.450)
Oneri finanziari	-	-	-	-

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 31.03.2013
Passivi correnti operativi	-	-	(600)	(600)
Passivi correnti extra-operativi	-	-	(350)	(350)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 31.12.2012
Passivi correnti operativi	-	-	(426)	(426)
Passivi correnti extra-operativi	-	-	(1.370)	(1.370)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate trimestre 2013
Flusso monetario da attività del periodo	-	-	(2.025)	(2.025)
Flusso monetario da attività d'investimento		-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento		-	-	
Flusso monetario da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo		-	(2.025)	(2.025)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° trimestre 2013
Flusso monetario da attività del periodo	(1.233)	-	(1.556)	(2.789)
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	(1.233)	-	(1.556)	(2.789)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Principali partite economiche e patrimoniali dettagliate per impresa collegata, a controllo congiunto e con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A..Conto economico

(migliaia di euro)	1°trimestre 2013	1°trimestre 2012	Natura dell'operazione
ONERI NETTI DI NATURA NON RICORRENTE di cui:	-	(950)	
Lighthouse International Company S.A.	-	(950)	oneri relativi al contratto di Funding Request.

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

I risultati economico-finanziari del Gruppo SEAT del primo trimestre 2012 sono presentati su base comparabile rispetto a quelli del primo trimestre 2013 e sono stati

rideterminati, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

<i>(milioni di euro)</i>		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° trimestre 2013	119,5	7,7	21,3	7,3	155,8	(2,9)	152,9
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	146,0	9,9	27,4	9,3	192,6	(4,5)	188,1
MOL	1° trimestre 2013	39,9	(3,3)	2,8	(1,2)	38,2	0,1	38,3
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	65,5	(3,2)	3,9	(0,3)	65,9	0,2	66,1
EBITDA	1° trimestre 2013	29,2	(3,6)	2,3	(1,3)	26,6	0,1	26,7
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	56,7	(3,5)	3,0	(0,5)	55,7	(0,1)	55,6
EBIT	1° trimestre 2013	12,5	(4,8)	(1,4)	(2,7)	3,6		3,6
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	34,6	(4,2)	0,3	(1,7)	29,0		29,0
Totale attività	31 marzo 2013	898,8	25,8	187,8	38,2	1.150,6	(140)	1.136,6
	31 marzo 2012 <i>rideterminato (*)</i>	2.749,0	57,1	168,7	42,7	3.017,5	(52,0)	2.965,5
Totale passività	31 marzo 2013	2.031,6	37,1	54,7	25,0	2.148,4	(14,2)	2.134,2
	31 marzo 2012 <i>rideterminato (*)</i>	3.429,3	70,8	51,8	33,6	3.585,5	(56,7)	3.528,8
Capitale investito netto	31 marzo 2013	294,0	(13,6)	44,2	14,6	339,2	0,1	339,3
	31 marzo 2012 <i>rideterminato (*)</i>	2.041,0	4,7	77,0	13,5	2.136,2	(6,9)	2.129,3
Investimenti industriali	1° trimestre 2013	5,0	0,3	1,2	1,0	7,5	(0,1)	7,4
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	4,9	1,2	0,4	1,1	7,6	(0,1)	7,5
Forza lavoro media	1° trimestre 2013	1.338	527	1.224	328	3.417	-	3.417
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	1.080	640	1.519	334	3.573	-	3.573
Agenti di vendita (numero medio)	1° trimestre 2013	1.142	-		45	1.187	-	1.187
	1° trimestre 2012 <i>rideterminato (*)</i>	1.205	-		46	1.251	-	1.251

(*) Dati rideterminati, si rinvia alla Premessa per maggiori dettagli.

Principali dati operativi del Gruppo

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE®	11	11
PAGINEGIALLE®	22	22
ThomsonLocal	11	15
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	3,7	3,8
PAGINEGIALLE®	2,8	2,9
ThomsonLocal	1,6	2,0
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (*)	40,2	38,6
PAGINEGIALLE.it® (*)	79,3	68,6
TuttoCittà.it®	9,6	6,6
Europages.com	12,8	15,4

(*) Traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti.

Dati economici e finanziari

I risultati operativi dei primi tre mesi del 2013 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico difficile.

A tale riguardo si segnala che l'Istat, nel mese di aprile, ha stimato che il PIL (Prodotto Interno Lordo) dovrebbe ridursi nell'intero 2013 "in una misura molto vicina" al -1,3% stimato dal governo nel Documento di economia e finanza (Def), con una dinamica trimestrale che "potrebbe segnare cali contenuti in tutti e quattro i trimestri del 2013, portando la durata complessiva della recessione a due anni e mezzo".

Per il 2014, invece, il governo italiano si attende un'uscita del Paese dalla fase di recessione, con il PIL che dovrebbe crescere dell'1,3%.

Più pessimista, invece, la stima sulla flessione dell'economia italiana fornita a fine maggio dall'Ocse, secondo il quale la recessione proseguirà durante tutto il 2013, dal momento

che "gli effetti del consolidamento fiscale e la stretta sul credito peseranno duramente sull'attività economica", con un PIL che quest'anno dovrebbe subire una contrazione dell'1,8%, rispetto alla stima del -1,5% di inizio maggio. I primi segnali di ripresa dell'economia italiana non si vedranno prima del 2014, con un PIL stimato in aumento dello 0,4%, rispetto alla stima del +0,5% di inizio maggio.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato; i valori sono stati rideterminati a seguito dell'adozione, a parità di principio contabile di riferimento, di un algoritmo di calcolo che riallineasse il periodo di riconoscimento dei ricavi alla durata di erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	119,5	146,0	(26,5)	(18,2)
MOL	39,9	65,5	(25,6)	(39,1)
EBITDA	29,2	56,7	(27,5)	(48,5)
EBIT	12,5	34,6	(22,1)	(63,9)
Capitale investito netto	294,0	2.041,0	(1.747,0)	(85,6)
Investimenti industriali	5,0	4,9	0,1	2,0
Forza lavoro media	1.338	1.080	258	23,9

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo trimestre 2013 a € 119,5 milioni, in calo del 18,2% rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato*.

Più nel dettaglio:

a) **Ricavi core:** sono stati pari a € 108,9 milioni nel primo trimestre 2013, in calo dell'17,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. Risultano così composti:

- *carta:* i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 24,3 milioni nel primo trimestre 2013, si sono ridotti del 6,2%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;

- *internet&mobile:* i prodotti online&mobile, hanno consuntivato € 79,1 milioni di ricavi nel primo trimestre 2013, in calo del 19,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 16,0%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale, si è attestata nel periodo a circa il 66%. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo trimestre 2013 circa 79,3 milioni di visite, in aumento del 15,7% rispetto al primo trimestre 2012. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+11,3% a 53,7 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+26% a 25,6 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece consuntivato nel periodo circa 40,2 milioni di visite, in aumento del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine marzo, le applicazioni mobile di SEAT, hanno raggiunto la soglia di 4,6 milioni di download (+106,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 2,3 milioni di download (circa il 50% del totale) per PagineGialle Mobile, 1,4 milioni di *download* (circa il 30% del totale) per PagineBianche Mobile, 0,2 milioni di *download* per 89.24.24 Mobile e 0,7 milioni di *download* per TuttocittàMobile. A livello di innovazione prodotto, tra le principali novità introdotte nel trimestre a sostegno dello usage si segnala il lancio della versione universale dell'app

PagineBianche Mobile per iOS (iPhone/iPad), il lancio della app PagineBianche Mobile per il nuovo sistema operativo Blackberry 10 ed un importante aggiornamento della app PagineBianche Mobile per Android;

- *telefono:* i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a Euro 5,5 milioni, in calo di Euro 2,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una migliore tenuta dei ricavi pubblicitari di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

b) **Altri ricavi e prodotti minori:** i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo trimestre 2013 a € 10,6 milioni, in diminuzione del 21,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 6,6 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 25,5% rispetto al primo trimestre 2012. La voce include anche, tra gli altri, € 0,7 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky.

Il **MOL** si è attestato a € 39,9 milioni nel primo trimestre 2013, in diminuzione di € 25,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 33,4% (44,9% lo scorso anno). La diminuzione del 18,2% dei ricavi, infatti, è stata compensata solo parzialmente dalla riduzione dei costi operativi. I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 59,2 milioni nel primo trimestre 2013, in diminuzione di € 4,0 milioni rispetto al primo trimestre 2012 *rideterminato*. In particolare i costi industriali, di € 24,2 milioni nel primo trimestre 2013, diminuiscono rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto di un minor numero di segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€ 0,9 milioni a € 2,4 milioni), mentre si continua a registrare una crescita delle commissioni a web publisher (+€ 1,6 milioni a € 7,2 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. In calo di € 1,6 milioni i costi commerciali, pari a € 23,0 milioni nel primo trimestre 2013, per l'effetto congiunto delle maggiori spese per pubblicità (+€ 2,4 milioni) principalmente relative a prodotti web e voce e dei minori costi per provvigioni e spese di vendita (-€3,4 milioni) che a seguito dell'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* si riflettono sul costo del

lavoro, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (Digital Local Services), dislocate sul territorio nazionale, affidate a dipendenti che precedentemente erano agenti (zone manager). I costi generali pari a € 11,9 milioni nel primo trimestre 2013 sono in calo di € 0,1 milioni rispetto il primo trimestre 2012 (€ 12,0 milioni).

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 20,4 milioni nel primo trimestre 2013 e cresce del 15,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 17,7 milioni). Tale incremento è dovuto principalmente all'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale manager* per i motivi sopra menzionati.

L'**EBITDA** si è posizionato a € 29,2 milioni nel primo trimestre 2013, in diminuzione di € 27,5 milioni rispetto al primo trimestre 2012 rideterminato, con un'incidenza sui ricavi del 24,4% (38,8% nello stesso periodo del 2012 rideterminato). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL.

Il **risultato operativo (EBIT)** si è attestato a € 12,5 milioni nel primo trimestre 2013 in diminuzione di € 22,1 milioni rispetto allo stesso periodo 2012 *rideterminato* (€ 34,6 milioni). Tale riduzione riflette l'andamento dell'EBITDA parzialmente compensato dai minori costi di natura non ricorrente (-€ 11,0 milioni) sostenuti nel primo trimestre 2012 per la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. Il **capitale investito netto**, ammonta ad € 294,0 milioni al 31 marzo 2013 al netto del valore di carico delle

partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 27,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 322,0 milioni).

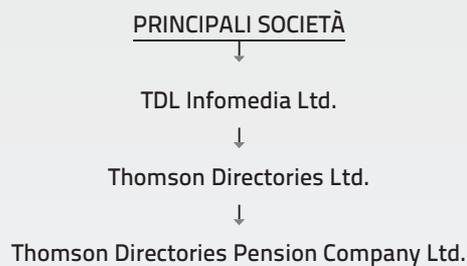
Gli **investimenti industriali** ammontano nel primo trimestre 2013 a € 5,0 milioni relativi principalmente a: (i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 2,1 milioni); in particolare l'area Web è stata interessata ad attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti); (ii) migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale (circa € 1,1 milioni) principalmente relative alla partnership con Glamoo e a offerte Custom Grandi Clienti; (iii) migliorie evolutive (circa 1,1 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; (iv) acquisto di infrastrutture destinate al progetto "disaster recovery".

La **forza media** è pari a 1.338 unità nel primo trimestre 2013 rispetto alle 1.080 unità nel primo trimestre 2012; l'incremento di 258 unità riflette l'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale*, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (Digital Local Services) alla data di redazione del presente Resoconto hanno raggiunto il numero di 74), dislocate sul territorio nazionale, affidate a dipendenti che precedentemente erano agenti (*zone manager*) e la cui struttura, che sostituisce quella prima facente capo ad *ex zone manager*, prevede l'inquadramento di ulteriori dipendenti.

Directories UK \

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo:



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,7	9,9	(2,2)	(22,2)
MOL	(3,3)	(3,2)	(0,1)	(3,1)
EBITDA	(3,6)	(3,5)	(0,1)	(2,9)
EBIT	(4,8)	(4,2)	(0,6)	(14,3)
Capitale investito netto	(13,6)	4,7	(18,3)	n.s.
Investimenti industriali	0,3	1,2	(0,9)	(75,0)
Forza lavoro media	527	640	(113)	(17,7)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo trimestre 2013 a € 7,7 milioni (6,6 milioni di sterline), in calo di € 2,2 milioni rispetto al primo trimestre 2012.

Nel corso del 2013 la strategia aziendale, rivolta a preservare i margini, ha comportato una significativa riorganizzazione della rete commerciale con la riduzione di 30 venditori sul territorio e 44 nel canale televendita. Tale riorganizzazione ha avuto come obiettivo l'eliminazione della gestione dei ricavi meno profittevoli.

Inoltre i prodotti cartacei hanno continuato a mostrare un calo strutturale del 23,1% condizionato da un differente calendario di pubblicazione. Più precisamente a marzo 2013 sono state pubblicati 11 elenchi rispetto ai 15 del primo trimestre 2012. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi del primo trimestre 2013 avrebbero fatto segnalare un calo del 16,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento delle diverse linee di ricavo riflette il posizionamento che, tenuto conto del mutato scenario di mercato, Thomson ha cercato di assumere negli ultimi due anni, nell'ottica di trasformare la directory classica in un "*media local*" capace di intercettare tutte le esigenze delle PMI.

Il **MOL** è negativo per € 3,3 milioni nel primo trimestre 2013, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per € 3,2 milioni nel primo trimestre 2012): il calo dei ricavi è stato compensato da un'attenta politica di contenimento costi e dal minor costo del lavoro legata alla riduzione dell'organico.

L'**EBITDA**, negativo per € 3,6 milioni (3,0 milioni di sterline) è in calo di € 0,1 milioni rispetto al primo trimestre 2012 e presenta un andamento in linea con il MOL. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina l'EBITDA presenterebbe una crescita di € 0,1 milione rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBIT** negativo per € 4,8 milioni presenta un calo di € 0,6 milioni rispetto al primo trimestre 2012. Tale risultato riflette gli andamenti già evidenziati a livello di EBITDA ed include oltre agli oneri di ristrutturazione e di natura non ricorrente per € 0,6 milioni connessi principalmente alla riorganizzazione della rete di vendita.

Il **capitale investito netto** del gruppo TDL Infomedia è negativo per € 13,6 milioni al 31 marzo 2013 (negativo per € 12,4 milioni al 31 dicembre 2012).

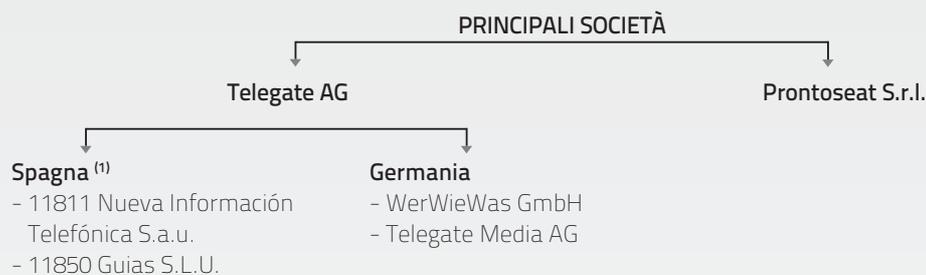
Gli **investimenti industriali** ammontano a € 0,3 milioni nel primo trimestre 2013, in significativo calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono riferiti essenzialmente ad investimenti per la revisione completa di sistemi di *order processing* e di fatturazione, nonché alle attività SEO per la ristrutturazione del sito.

La **forza media** pari a 527 unità nel primo trimestre 2013 è risultata in calo di 113 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Directory Assistance \

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e le controllate dirette di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.: Prontoseat S.r.l..



(1) Società dismesse nel corso del mese di giugno 2013.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21,3	27,4	(6,1)	(22,3)
MOL	2,8	3,9	(1,1)	(28,2)
EBITDA	2,3	3,0	(0,7)	(23,3)
EBIT	(1,4)	0,3	(1,7)	n.s.
Capitale investito netto	44,2	77,0	(32,8)	(42,6)
Investimenti industriali	1,2	0,4	0,8	n.s.
Forza lavoro media	1.224	1.519	(295)	(19,4)

Nel primo trimestre i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance sono stati pari a € 21,3 milioni, in diminuzione € 6,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 27,4 milioni).

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 0,7 milioni rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a € 2,3 milioni. Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.

Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19,9	25,2	(5,3)	(21,0)
MOL	2,9	3,7	(0,8)	(21,6)
EBITDA	2,5	2,7	(0,2)	(7,4)
EBIT	(1,2)	0,1	(1,3)	n.s.
Capitale investito netto	40,6	57,9	(17,3)	(29,9)
Investimenti industriali	1,2	0,4	0,8	n.s.
Forza lavoro media	1.061	1.284	(223)	(17,4)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati ad € 19,9 milioni nel primo trimestre 2013, in calo del 21,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a causa del continuo calo dei volumi chiamate dei servizi tradizionali della directory assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e in outsourcing. I ricavi pubblicitari internet ammontano a € 8,0 milioni nel primo trimestre 2013 (€ 8,9 milioni nel primo trimestre 2012), con un'incidenza sul totale ricavi salita al 40% rispetto al 35% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito l'analisi dei ricavi per area geografica:

- in **Germania**, dove anche nel corso del primo trimestre 2013 è continuato il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, i ricavi telefono sono scesi a € 10,8 milioni, registrando una contrazione pari al 26,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; in termini di fatturato il calo del volume delle chiamate è stato in parte compensato da un aumento dei ricavi per chiamata. La società continua a perseguire il processo di trasformazione del proprio modello di business focalizzando le proprie attività sul mercato della Local Search, proponendosi come *Local Advertising Specialist* per le piccole e medie imprese. Telegate pertanto perseguendo una politica di fidelizzazione della propria clientela, ha riorganizzato la rete di vendita ed ha rafforzato la propria offerta internet ampliando la gamma di prodotti sui propri portali 11880.com e www.klicktel.de.

Analisi condotte dalla società hanno mostrato una forte crescita dei servizi di informazione mobile e *location-based* in Germania. In tale ottica nel corso del primo trimestre 2013 Telegate con l'obiettivo di incrementare i servizi offerti sul mobile, ha siglato una partnership in esclusiva con AroundME, una delle più apprezzate applicazioni per la ricerca di punti di interesse nelle vicinanze: le aziende clienti saranno quindi in grado di presentare offerte in corso, sconti e promozioni attraverso le applicazioni 11880.com, Klicktel.de nonché AroundMe. Gli indicatori di mobile evidenziano un trend positivo: a marzo 2013, le applicazioni mobile hanno raggiunto la soglia di 2 milioni di download con una crescita di oltre il 43% rispetto all'esercizio precedente. I ricavi pubblicitari internet si sono attestati a € 7,9 milioni nel primo trimestre 2013, in calo di circa il 10,2% rispetto al primo trimestre 2012 (€ 8,8 milioni) con un'incidenza sul totale ricavi pari al 42% rispetto al 38% dello scorso anno. Tale risultato è stato condizionato dalle azioni poste in essere da Telegate sulla rete di vendita volte a migliorare l'efficienza del processo di vendita ed a incrementare la marginalità dei servizi.

- In **Spagna**, i ricavi pari a € 1,1 milioni hanno registrato una contrazione del 38,9% rispetto al primo trimestre 2012, causata dalla significativa riduzione del volume chiamate dei servizi directory assistance in un contesto economico e di mercato particolarmente difficile.

A livello di **MOL**, il gruppo Telegate ha realizzato nel corso del primo trimestre 2013 € 2,9 milioni, in peggioramento di

€ 0,8 milioni rispetto al primo trimestre 2012. Il calo dei ricavi è stato solo parzialmente assorbito dalla diminuzione delle spese pubblicitarie, dei costi di utilizzo di base dati e dei costi di struttura. In calo di € 2,1 milioni il costo del lavoro a seguito della politica di razionalizzazione attuata dalla Società.

L'**EBITDA** del primo trimestre 2013 si è attestato a € 2,5 milioni, in diminuzione di € 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** negativo per € 1,2 milioni presenta un calo di € 1,3 milioni rispetto al primo trimestre 2012. Tale risultato riflette gli andamenti già evidenziati a livello di Ebitda ed include oltre agli oneri di natura non ricorrente per € 0,5 milioni connessi alla razionalizzazione dei call center in Germania, i maggiori ammortamenti per € 1,2 milioni sorti

a seguito dell'iscrizione nello scorso esercizio di attività immateriali nell'ambito della PPA ai sensi di quanto disposto dall'IFRS 3 Aggregazioni aziendali.

Gli **investimenti industriali** sono stati pari a € 1,2 milioni, in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente (€ 0,4 milioni nel primo trimestre 2012), e sono riferiti alla sostituzione e ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center unitamente, allo sviluppo del sistema CRM e all'ammodernamento delle postazioni e delle infrastrutture IT e dell'area amministrazione.

La **forza lavoro media** del gruppo Telegate nel primo trimestre 2013 è stata pari a 1.061 unità (1.284 unità nello stesso periodo del 2012); il calo è riconducibile al minor numero di operatori telefonici a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni call center.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,5	2,3	(0,8)	(34,8)
MOL	(0,1)	0,2	(0,3)	n.s.
EBITDA	(0,2)	0,2	(0,4)	n.s.
EBIT	(0,2)	0,2	(0,4)	n.s.
Capitale investito netto	0,3	0,4	(0,1)	(25,0)
Investimenti industriali	-	-	-	n.s.
Forza lavoro media	163	235	(72)	(30,6)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo trimestre 2013 a € 1,5 milioni, in calo di € 0,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è principalmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-39,2%) legati alle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei. È continuato anche nel corso del primo trimestre 2013 il calo dei ricavi inbound (-€ 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) imputabile al minor numero di chiamate gestite dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® come conseguenza del calo strutturale del mercato delle directory assistance.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 0,1 milioni nel primo trimestre 2013 (positivo per € 0,2 milioni nel primo trimestre 2012); la riduzione dei ricavi è stata parzialmente assorbita dalla diminuzione del costo del lavoro a fronte del minor numero di operatori nel call center.

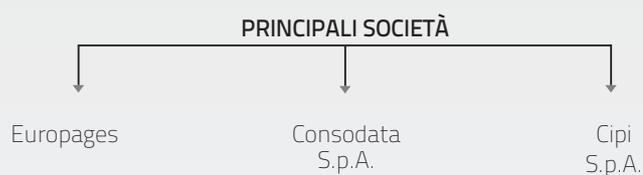
L'**EBITDA** e l'**EBIT** presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (163 unità nel primo trimestre 2013) è risultata in calo di 72 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Altre attività \

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo:



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,3	9,3	(2,0)	(21,5)
MOL	(1,2)	(0,3)	(0,9)	n.s.
EBITDA	(1,3)	(0,5)	(0,8)	n.s.
EBIT	(2,7)	(1,7)	(1,0)	(58,8)
Capitale investito netto	14,6	13,5	1,1	8,1
Investimenti industriali	1,0	1,1	(0,1)	(9,1)
Forza lavoro media	328	334	(6)	(1,8)

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 98,37%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,9	4,1	(1,2)	(29,3)
MOL	(0,1)	0,6	(0,7)	n.s.
EBITDA	(0,2)	0,5	(0,7)	n.s.
EBIT	(0,3)	0,4	(0,7)	n.s.
Capitale investito netto	0,2	0,6	(0,4)	(66,7)
Investimenti industriali	0,1	-	0,1	n.s.
Forza lavoro media	86	82	4	4,9

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo trimestre 2013 a € 2,9 milioni (€ 4,1 milioni nel primo trimestre 2012); la riduzione del fatturato è riconducibile alla difficile congiuntura economica in Italia (-38%) e in Spagna (-22%). Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi.

Il traffico sul portale è in calo del 17% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il calo era atteso a seguito della ristrutturazione delle pagine del sito effettuata nel mese di gennaio; la ristrutturazione prevedeva l'eliminazione di un numero elevato di pagine con contenuto povero con l'obiettivo di migliorare la qualità e la produttività delle visite. Nel periodo in esame il traffico diretto è cresciuto del 59%, ed è aumentato anche il numero medio unitario di accessi verso i profili dei clienti (+13%) e il numero di iscrizioni gratuite (+26%).

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 0,1 milioni (positivo per € 0,6 milioni nel primo trimestre 2012); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,2 e € 0,3 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** è positivo per € 0,2 milioni al 31 marzo 2013 (€ 0,8 milioni al 31 dicembre 2012).

La **forza lavoro media** è di 86 unità nel primo trimestre 2013 (82 unità nel primo trimestre 2012).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,7	3,1	(0,4)	(12,9)
MOL	(0,5)	(0,2)	(0,3)	n.s.
EBITDA	(0,5)	(0,3)	(0,2)	(66,7)
EBIT	(1,5)	(1,3)	(0,2)	(15,4)
Capitale investito netto	8,2	6,8	1,4	20,6
Investimenti industriali	0,8	1,0	(0,2)	(20,0)
Forza lavoro media	102	103	(1)	(1,0)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 2,7 milioni nel primo trimestre 2013, con un decremento del 12,9% rispetto al primo trimestre 2012. Tale decremento è imputabile al calo di tutte le linee di business con particolare riferimento alla significativa riduzione di performance dei prodotti venduti attraverso la rete di agenti SEAT (-€ 0,3 milioni). I prodotti commercializzati dalla rete di account Consodata (canale Grandi Clienti) hanno registrato un lieve calo rispetto al primo trimestre 2012 per effetto della diminuzione dei ricavi della gestione delle campagne di marketing; i ricavi dei prodotti venduti dalle rete di agenti Consodata nei primi tre mesi del 2013 hanno risentito dell'impatto della crisi sui prodotti a marchio Kompass e su quelli destinati al settore alberghiero.

La diminuzione complessiva dei ricavi ed il diverso mix tra prodotti con marginalità differenti si è riflesso in un calo del **MOL** di € 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi per € 0,5 milioni e € 1,5 milioni rispettivamente, presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 8,2 milioni al 31 marzo 2013 (€ 7,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Gli **investimenti industriali** nel primo trimestre 2013 sono stati pari a € 0,8 milioni, in calo di € 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto del posticipo al secondo trimestre dell'anno di una campagna di raccolta data e sono stati rivolti, oltre che all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati.

La **forza lavoro media** è di 102 unità nel primo trimestre 2013 (103 unità nel primo trimestre 2012).

Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,7	2,1	(0,4)	(19,0)
MOL	(0,6)	(0,6)	-	-
EBITDA	(0,6)	(0,6)	-	-
EBIT	(0,8)	(0,9)	0,1	11
Capitale investito netto	6,2	6,2	-	-
Investimenti industriali	-	-	-	n.s.
Forza lavoro media	141	148	(7)	(5)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono stati pari nel primo trimestre 2013 a € 1,7 milioni in diminuzione di € 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo 2012 a causa della significativa flessione dei ricavi dell'offerta "custom item", ovvero oggetti importati direttamente per i grandi clienti e caratterizzati da una bassa marginalità (-€ 0,4 milioni). Sostanzialmente stabili rispetto al primo trimestre 2012 i ricavi di vendita alle PMI, serviti sia direttamente attraverso l'offerta del catalogo CIPI Professional che attraverso la rete di agenti SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Il **MOL** ha registrato un saldo negativo pari a € 0,6 milioni, in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: la flessione sui ricavi, è stata completamente assorbita dai minori costi legati alla riduzione dei volumi di acquisto di merci e dal contenimento dei costi del personale.

L'**EBITDA** negativo per € 0,6 milioni mostra un andamento analogo al MOL.

L'**EBIT**, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è negativo nel primo trimestre 2013 per € 0,8 milioni a causa del sostenimento di costi legati alla riorganizzazione aziendale.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 6,2 milioni al 31 marzo 2013, in calo di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

La **forza lavoro media**, è stata pari a 141 unità nel primo trimestre 2013 (148 unità nel primo trimestre 2012).



THE LOCAL MARKETING COMMUNICATION AGENCY



PAGINEGIALLE.it[®]
VISUAL

89.24.24[®]

PRODOTTO PagineGialle
TUTTO PIÙ SEMPLICE



PAGINEGIALLE.it[®]



PAGINEGIALLE[®]



PAGINEBIANCHE[®]



PAGINEBIANCHE.it[®]



TuttoCittà[®]

TuttoCittà.it[®]



PAGINEGIALLE[™]



PAGINEGIALLE[™]
shop

13

Altre
informazioni



LOADING



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Massimo Cristofori, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 21 giugno 2012, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto seguendo le indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

Milano, 27 giugno 2013


Massimo Cristofori
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

**Progetto grafico Satiz S.r.l.
Finito di stampare nel mese di settembre 2013**